

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00097773

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 11

RVER - Codice bene radice 0300097773

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo
OGTN - Denominazione /dedicazione	affreschi della Cappella di San Giuseppe in Santa Maria della Pace

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Maria Vergine studia nel Tempio
SGTT - Titolo	L'infanzia di Maria Vergine al Tempio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Pinacoteca di Brera
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo di Brera
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Brera, 28
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca di Brera
LDCS - Specifiche	Sala XII

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	Reg. Cron. 61
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	conventuale francescana
PRCD - Denominazione	Chiesa di Santa Maria della Pace
PRCS - Specifiche	Cappella di San Giuseppe (ultima cappella a sinistra)

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1520 ca.
PRDU - Data uscita	1819 ca.

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1520

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1521

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Luini Bernardino

AUTA - Dati anagrafici 1485 ca./ 1532

AUTH - Sigla per citazione 10006414

AAT - Altre attribuzioni Scuola di Bernardino Luini

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISA - Altezza 110

MISL - Larghezza 65

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data 1819/ 1820

RSTE - Ente responsabile Accademia di Belle Arti di Brera

RSTN - Nome operatore Barezzi S.

RSTR - Ente finanziatore Accademia di Belle Arti di Brera

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Vergine Maria bambina. Figure: Giovani fanciulle. Mobilia: trono; scranni.

La complessità degli interventi di stacco e le lacune della relativa

NSC - Notizie storico-critiche

documentazione rendono molto problematica la ricostruzione dell'assetto originario della Cappella. Poco aiutano gli scarsi accenni delle guide antiche. Solo l'acquereello, realizzato da Ludovico Pogliaghi nel 1875 su incarico di Bertini, che riproduce la cappella prima degli ultimi interventi di stacco, fornisce alcune fondamentali indicazioni sullo stato originario della cappella. Sulle pareti Pogliaghi riproduce cornici in stucco, al tempo integre, e che dividevano le pareti laterali in sei riquadri ciascuna, distribuiti su due registri sovrapposti. La lunetta centrale incorniciava una finestra. La parete di accesso alla cappella era quasi interamente occupata dall'arco, sul cui intradosso proseguiva la decorazione delle pareti laterali, divisa in due registri. Il Pogliaghi non ha riprodotto la parete dell'altare, sulla quale avrebbe potuto trovare posto l'episodio dell' "Elezione di San Giuseppe a sposo di Maria", i "tre giovani" e "San Giuseppe e la Vergine al ritorno dalle nozze". L'affresco, assai deperito fu attribuito dal Morelli ad un allievo di Bramantino, vicino a Gaudenzio Ferrari. L'episodio, che rappresenta i personaggi di due fanciulle e di un sacerdote, si riferisce ad un passo dell' Apocalypsis Nova del Beato Amadeo de Mendes, relativo alle profezie sull'Immacolata Concezione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Pinacoteca di Brera
CDGI - Indirizzo	Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 035805/C

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pinacoteca Brera
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000361
BIBN - V., pp., nn.	p. 247, n. 131 k

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Cresseri M.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	Cresseri M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Il 24 agosto 1804 Andrea Appiani riceve 4.000 lire per procedere al distacco dei più pregevoli dipinti della chiesa; l'operazione fu, verosimilmente condotta in pochi mesi, forse da Giuseppe Appiani, allora restauratore della Pinacoteca. I documenti non precisano però quali affreschi furono staccati in quell'anno; un ulteriore intervento di stacchi, non meglio precisati, fu attuato fra il giugno del 1819 e l'agosto del 1820 da Stefano Barezzi. Grazie all'accento - da parte del restauratore - di un olio si possono identificare con una buona dose di certezza i frammenti con un "Angelo", l' "Infanzia della Vergine al Tempio" e la lunetta con "Due Angeli musicanti", come stacchi operati dal Barezzi. Nel 1875 Antonio Zanchi staccò la volta della cappella ancora "in situ" e trasportata a Brera. La cappella fu ricostruita nelle sue originarie misure e forme fra il 1901 e il 1903: il lavoro fu affidato agli Steffanoni di Bergamo. La ricostruzione tuttavia non si basò sull'unico documento attestante l'originaria distribuzione della decorazione della Cappella (L'acquerello di Ludovico Pogliaghi del 1875), ma si aprì una porta sulla parete destra della cappella per consentire il passaggio del pubblico nel salone adiacente. Si mutò posizione alla finestra della parete destra (originariamente a forma di lunetta) sulla parete destra trasformandola in un oculo sulla parete sinistra e si disposero i frammenti secondo i criteri formali di un allestimento museale. Nel riordino successivo alla seconda guerra mondiale, la porta di passaggio al salone fu spostata prima dell'arco di accesso alla cappella e questa fu isolata con una balaustra all'ingresso, il rialzo del pavimento e un altare progettati da Portaluppi.